



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

DIVISIONE APPALTI, CONVENZIONI E PATRIMONIO

Procedura per l'affidamento in concessione della Certosa di Pontignano dell'Università degli Studi di Siena - CIG 5637080991

DIALOGO TECNICO

17 e 21 marzo 2014

D: che tipo di eventi vengono ospitati presso la Certosa di Pontignano?

R: convegni, seminari, *master-class*, *summer-school*, discussioni di tesi di laurea/specializzazione/dottorato. Di particolare rilievo si segnala la "Pontignano conference", un convegno internazionale organizzato dal British Council dal 1993 presso Pontignano (cfr.: <http://www.britishcouncil.org/it/italy-governance-pontignano.htm>)

D: qual è la destinazione d'uso?

R: scuola e laboratori scientifici.

Come riportato nel capitolato speciale relativo alla gestione (art. 5), è possibile destinare parte dei posti letto presso una porzione della Certosa di Pontignano a Residenza d'epoca (ex decreto legislativo 29 ottobre 1999, numero 490 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali"). Si veda in proposito anche la "scheda norma" della Certosa di Pontignano pubblicata sulla pagina del portale di Ateneo dedicata alla procedura.

D: quante sono le celle da ristrutturare?

R: come specificato negli allegati B1, tre

D: È presente la rete internet?

R: come tutte le altre strutture dell'Università di Siena, anche la Certosa di Pontignano fa parte della rete MAN e quindi è presente una connessione a 1GB/sec. I. È inoltre presente la copertura *wireless*.

Nel caso in cui le attività dovessero essere rivolte anche ad un'utenza extrauniversitaria occorrerà individuare una modalità per l'accesso a internet, poiché le attuali condizioni prevedono la possibilità di accedere alla sola utenza accademica.

D: qual è lo stato della pratica di prevenzione incendi?

R: al momento esiste un'istanza per il rilascio del parere di conformità (prot. nr. 9978 dell'Ufficio Prevenzione incendio del Comando Provinciale di Siena dei Vigili del Fuoco – pratica nr. 11095) per l'attività N. 74.2.B - Impianti di produzione calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 350 kW e fino a 700 kW, ma è necessario procedere alle pratiche previste per ottenere un certificato di prevenzione incendi complessivo, per tutte le attività presenti, così come specificato nell'art. 5 del capitolato generale di gestione e secondo le linee guida di cui all'allegato B3. Nell'occasione si ribadisce che l'adeguamento antincendio costituisce



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

appunto uno degli obiettivi dell'affidamento in gestione.

D: come è stato strutturato il computo metrico?

R: si rimanda alla risposta al quesito in corso di pubblicazione.

D: Tutti i fabbricati della Certosa di Pontignano sono oggetto della concessione?

R: Sì, salvo la porzione di proprietà della Parrocchia di San Martino a Cellole e gli adiacenti depositi che rimarranno ad uso esclusivo dell'Università, come può evincersi dalla planimetria allegata.

D: cosa si intende per "progetto esecutivo"

La progettazione esecutiva richiesta ai fini delle valutazioni delle offerte, non è da intendersi ai sensi degli artt. 24 e segg. del DPR 207/2010; ciò che è richiesto è un elaborato sugli interventi da effettuare correlato a un cronoprogramma coerente con la sostenibilità economico-finanziaria della complessiva gestione.

Siena, 28 marzo 2014

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dr. Fabio Semplici